

● GIORNATA IN CAMPO PRESSO AZ. AGRICOLA VISINI (BRESCIA)

# Mais Domani 2023: divulgare in campo a vantaggio di tutti

Portare in campo tecnici e agricoltori per raccontare gli effetti delle varie strategie «dal vivo» è un'opportunità di crescita per tutti e la giornata dimostrativa di Mais Domani lo conferma

di **Lorenzo Andreotti**

**I**l successo di pubblico della giornata in campo di Mais Domani 2023 conferma l'interesse di agricoltori e tecnici verso le agrotecniche più innovative per coltivare il mais: dai biostimolanti in concia e fogliari alle strategie di diserbo chimico a basso impatto e meccanico di precisione passando per l'irrigazione con manichetta e i fertilizzanti a effetto starter.

Il progetto, realizzato da *L'Informatore Agrario* in collaborazione con

Condifesa Lombardia Nord-Est e il Dipartimento di scienze agrarie, forestali e alimentari (Disafa) dell'Università di Torino, ha aperto le porte ai visitatori lo scorso 7 giugno con le visite guidate ad alcune delle ben 48 diverse parcelle che lo compongono, distribuite in 4 «Isole dell'Innovazione» presso un appezzamento di circa 7 ettari dell'Azienda Angelo Visini a Comezzano Cizzago (Brescia).

## Primi effetti già visibili

La giornata si è concentrata in modo particolare sulle innovazioni i cui effetti sono ben visibili sulle piante in questo periodo: «si sono potute apprezzare le diverse strategie per potenziare il vigore di partenza del mais con biostimolanti in concia, al suolo o fogliari» ha detto **Massimo Blandino**, docente del Disafa e componente del Comitato scientifico di Mais Domani. «Anche le tecniche di diserbo alternative a quelle convenzionali – ha proseguito Blandino – hanno dato chiare indicazioni di efficacia, così come è stato molto interessante osservare il differente grado di sviluppo nelle parcelle dedicate al-



Uno dei gruppi in visita alle parcelle

la sostenibilità, dove troviamo piante coltivate secondo i dettami del Farm To Fork (riduzione di diserbo e fertilizzanti) a fianco di quelle coltivate sempre riducendo gli input, ma in sinergia con innovazioni a basso impatto ambientale come un biostimolante in grado di aumentare l'efficienza d'uso dell'azoto, uno stabilizzatore dell'azoto per reflui zootecnici e la sarchiatura ottica di precisione».

Nelle prossime settimane i tecnici del Condifesa Lombardia Nord-Est continueranno con i rilievi sulle varie parcelle: «i prossimi passi prevedono l'analisi delle piante in fase di pre-fioritura, maturazione latteo-cerosa e poi in raccolta. Nelle prossime settimane – ha spiegato **Lorenza Michelon**, responsabile tecnico del Condifesa – inizieremo inoltre le prove nell'isola dell'irrigazione, dove vedremo gli effetti a confronto tra l'efficienza d'uso dell'acqua in scorrimento, in manichetta e con rotolone e anche l'efficienza d'uso dell'azoto in fertirrigazione».

## Confronto diretto tra tecnici e agricoltori

Senza dubbio le giornate in campo come quella di Mais Domani rappresentano un proficuo momento di confronto e discussione tra agricoltori e rappresentanti delle ditte, ma vale anche il contrario: poter raccontare una soluzione o una serie di strategie permettendo a chi ascolta di toccare con mano gli effetti sulle piante è infatti molto efficace, così come lo è poter raccogliere domande e spunti da chi quella soluzione o quella strategia la deve poi mettere in atto a casa propria. ●



1. Al centro Lorenza Michelon, responsabile tecnico del Condifesa Lombardia Nord-Est, durante una visita guidata. 2. I visitatori tra gli stand dell'evento



# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.